

**INDAGINE CONGIUNTURALE  
SULLE AZIENDE COMMERCIALI**

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Tavole statistiche

*- Dati provinciali -*

**Risultati del II trimestre 2020  
e previsioni per il III trimestre 2020**

**Tavola 20**  
**Andamento delle VENDITE rispetto al trimestre precedente per provincia**  
**Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>2° trimestre 2020</b>		
	<b>Totale imprese</b>		
	<b>aumento</b>	<b>stabilità</b>	<b>diminuzione</b>
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>30</b>	<b>16</b>	<b>53</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	31	15	54
Ferrara	39	17	44
Forlì	31	15	54
Modena	22	24	54
Parma	32	11	57
Piacenza	39	24	38
Ravenna	39	18	44
Reggio nell'Emilia	32	15	53
Rimini	19	10	71
Romagna	25	12	64

*Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale*

**Tavola 21****Andamento delle VENDITE rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente per provincia****Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione****EMILIA-ROMAGNA****2° trimestre 2020**

	Totale imprese			var.%
	aumento	stabilità	diminuzione	
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>60</b>	<b>-13,1</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	28	9	63	-13,2
Ferrara	35	14	51	-8,3
Forlì	25	15	60	-14,9
Modena	32	15	53	-10,1
Parma	27	11	61	-13,5
Piacenza	38	11	51	-8,7
Ravenna	32	11	57	-11,2
Reggio nell'Emilia	29	14	57	-11,6
Rimini	15	10	75	-24,3
Romagna	20	12	68	-20,0

*Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale*

**Tavola 22**  
**Andamento previsto delle VENDITE nel trimestre successivo per provincia**  
**Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>27</b>	<b>42</b>	<b>31</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	28	43	29
Ferrara	33	40	27
Forlì	25	39	36
Modena	18	57	24
Parma	26	44	30
Piacenza	21	42	37
Ravenna	29	34	38
Reggio nell'Emilia	20	41	39
Rimini	43	28	29
Romagna	35	33	32

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

**Tavola 23**  
**Consistenza delle GIACENZE a fine trimestre per provincia**  
**Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>27</b>	<b>67</b>	<b>5</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	35	61	5
Ferrara	25	69	6
Forlì	32	61	7
Modena	22	73	5
Parma	27	68	5
Piacenza	22	68	10
Ravenna	23	71	6
Reggio nell'Emilia	24	74	3
Rimini	26	69	4
Romagna	29	66	6

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

**Tavola 24**  
**Previsioni relative agli ORDINATIVI rivolti ai fornitori nel trimestre successivo**  
**per provincia. Quota di imprese che dichiarano aumento, stabilità e diminuzione**

EMILIA-ROMAGNA	2° trimestre 2020		
	Totale imprese		
	aumento	stabilità	diminuzione
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>21</b>	<b>43</b>	<b>36</b>
<b>PROVINCE</b>			
Bologna	28	39	34
Ferrara	29	44	28
Forlì	18	44	38
Modena	22	47	30
Parma	16	47	37
Piacenza	15	46	39
Ravenna	11	44	45
Reggio nell'Emilia	13	47	40
Rimini	29	34	37
Romagna	24	39	37

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

Tavola 25

Orientamento delle imprese circa l'EVOLUZIONE della propria attività nei dodici mesi successivi per provincia. (distribuzione % risposte delle imprese)

## EMILIA-ROMAGNA

2° trimestre 2020

	Totale imprese			
	in sviluppo	stabile	in diminuzione	ritiro dal mercato
<b>TOTALE COMMERCIO AL DETTAGLIO</b>	<b>34</b>	<b>56</b>	<b>8</b>	<b>2</b>
<b>PROVINCE</b>				
Bologna	44	44	7	5
Ferrara	37	59	3	1
Forlì	29	59	12	0
Modena	27	57	12	4
Parma	32	59	8	1
Piacenza	56	37	5	2
Ravenna	34	59	4	3
Reggio nell'Emilia	25	70	3	1
Rimini	17	68	14	0
Romagna	23	64	13	0

Fonte: Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale

## Nota metodologica

L'indagine congiunturale sulle imprese del commercio al dettaglio, realizzata dall'Unioncamere Emilia Romagna, si rivolge trimestralmente ad un campione di circa 800 aziende con addetti e con almeno un dipendente. L'indagine è rappresentativa della totalità delle imprese con dipendenti, interessando, a differenza dell'indagine condotta sull'industria, anche le imprese con più di 500 addetti.

I dati sono disaggregati per tre classi dimensionali (fino a 5 addetti, 6-19 addetti e 20 addetti e oltre), per 5 settori di attività economica (ipermercati, supermercati e grandi magazzini, commercio al dettaglio di prodotti alimentari, commercio al dettaglio di abbigliamento e accessori, commercio al dettaglio di prodotti per la casa ed elettrodomestici e commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari) e per provincia.

Per tutti i settori la numerosità campionaria è calcolata in modo da garantire, per ognuno dei domini di indagine, un errore massimo del 10% ed una significatività del 85%.

L'universo di riferimento è costituito dalle imprese con dipendenti desunto dal Registro Imprese integrato con i dati ottenuti da altre fonti (in particolare INPS e ISTAT).

Nell'indagine, condotta con tecnica mista CATI-CAWI, viene chiesto alle imprese di dichiarare l'andamento congiunturale e tendenziale di una serie di indicatori economici (tra i quali l'andamento delle vendite e la consistenza delle giacenze di magazzino), nonché la previsione per i tre mesi (ad es. del volume degli ordini emessi nei confronti dei fornitori) e i dodici mesi successivi al trimestre di indagine.

Alcuni dei dati tendenziali sono di tipo quantitativo (variazioni registrate nel trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), mentre i dati congiunturali (rispetto al trimestre precedente) e previsionali (riferiti al trimestre successivo e a 4 trimestri) sono di tipo qualitativo (aumento, stabilità, diminuzione).

L'unità di riporto è costituita dalle unità provinciali d'impresa (anche se la classe dimensionale è quella dell'impresa nel suo complesso).

Le ponderazioni infra-dominio e inter-dominio delle risposte vengono effettuate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale d'impresa / cluster d'appartenenza (sempre desunto dal Registro Imprese opportunamente integrato).

Le interviste relative al 2° trimestre 2020 sono state realizzate nel mese di luglio 2020.